

Attendere Dio sul limite

La lettera pastorale del nostro vescovo ha proposto varie prospettive secondo le quali la percezione del limite nostro e altrui può diventare movente di un'esperienza spirituale capace di arricchire e approfondire la nostra fede.

Come si potrebbe durante l'Avvento declinare gli spunti che ci sono stati suggeriti?

Una possibilità ci può venire da una delle disposizioni d'animo peculiari di questo tempo liturgico, quella dell'attesa. Il limite spesso lo si percepisce come un vincolo, una determinazione che chiude, definisce, difende o imprigiona: come questo si può coniugare con gli spazi aperti alla novità e al mutamento che sono insiti nella postura dell'attesa?

L'Avvento, soprattutto nel suo primo periodo, ci invita a orientare il nostro spirito in una prospettiva escatologica, cioè dell'attesa della fine. Siamo invitati cioè a percepire che la vita del nostro oggi non può non tener conto del suo essere volta a un termine inevitabile: nostro e potenzialmente della storia del mondo e degli uomini. La fine è un limite, ma alla luce della fede è anche confine, e quindi implica e suppone un oltre. Per questo la fine implica e impone un giudizio sul prima, ma anche una speranza sul dopo, per questo può dare un senso al presente e al futuro

L'Avvento ci invita così a considerare l'oltre che l'attesa della fine implica in una dimensione di fede: l'oltre che l'accoglienza del Dio che si fa uomo sollecita, l'oltre che l'aprire la porta al Signore che bussa comporta

occupando spazi inediti del nostro cuore, l'oltre che la speranza come dono teologale in un certo senso costruisce o per lo meno progetta. Ci dà gli strumenti per rafforzare la nostra fede e così procedere come vedendo l'invisibile (cf. Ebr. 11,27). Attendere infatti è anche disponibilità a farsi condizionare, a farsi occupare da nuove dimensioni di senso e da nuove relazioni che ogni apertura dei confini comporta.



Ma forse è utile considerare in questo tempo d'attesa soprattutto un'altra dimensione del limite: nel Natale celebreremo il mistero di Dio che fa suo il limite facendosi uomo tra gli uomini: è quanto ci ricorda quello che forse è il più antico inno cristiano, l'inno di Paolo nella lettera ai Filippesi (Fil 2, 5-12). Nel Natale il limite dell'uomo si fa luogo per eccellenza dell'incontro con il divino. Anche questo potrebbe costituire un fondamento di speranza e un impegno di testimonianza in un mondo e in un tempo in cui la potenza sembra pretendere di non aver più limiti nello scavalcare i principi del diritto e della giustizia, in cui la ricchezza esibita sembra

ostentare l'indifferenza per le forme di povertà e di emarginazione, in cui le varie forme di narcisismo o di attenzione alla soggettività personale o di gruppo sembra offuscare la capacità di guardare al tu di Dio e dell'altro da sé.

Nei tradizionali incontri di lectio divina nelle domeniche d'Avvento vorremmo approfondire le forme in cui Dio assume il limite per redimerlo e per farne luogo di apertura alla novità, di accoglienza, e di relazione.

Gli incontri si svolgeranno come di consueto nei pomeriggi delle domeniche in duplice modalità: in presenza e *on line* con le modalità che verranno annunciate anche sul nostro sito internet.

ecco i dati per il collegamento on-line:

lectio avvento

<https://global.gotomeeting.com/join/381043053>

Puoi accedere anche tramite telefono.

Italia: [+39 0 230 57 81 42](tel:+390230578142)

Codice accesso: 381-043-053

È la prima volta che usi GoToMeeting? Scarica subito l'app e preparati all'inizio della tua prima riunione:

<https://global.gotomeeting.com/install/381043053>



Avvento 2025

Programma delle lectio divine

1. domenica 30 novembre 2025

Il limite della fragilità nella storia della Salvezza

2. domenica 7 dicembre 2025

Camminare come vedendo l'invisibile: gli eroi della fede in Ebrei 11

3. domenica 14 dicembre 2025

Quando sono debole, allora sono forte: Paolo di fronte al limite 2Cor 12,10

4. domenica 21 dicembre 2025

Essendo per natura Dio, non stimò un bene irrinunciabile l'essere uguale a Dio (Fil, 2, 5-1)

Orario:

ore 16	lectio
ore 16.40	silenzio
ore 17	II Vespri

EREMO SAN GIORGIO
monaci camaldolesi
loc. Eremo Rocca 1 - 37011 Bardolino VR
tel. 0457211390 - fax 0456228644
www.eremosangiorgio.it

Celebrazioni nel periodo natalizio

mercoledì 24 dicembre 2025

Vigilia di Natale

orario festivo

ore 22.00 Veglia

ore 23.00 Messa nella Notte

giovedì 25 dicembre 2025

Natività del Signore

ore 8.00 Lodi

ore 11.00 Eucaristia

ore 17.00 Secondi Vespri

venerdì 26 dicembre 2025

S. Stefano

orario festivo

mercoledì 31 dicembre 2025

orario festivo

ore 21.00 Veglia di ringraziamento e preghiera per la pace

giovedì 1 gennaio 2026

Ottava di Natale - S. Maria Madre di Dio

orario festivo

martedì 6 gennaio 2026

Epifania del Signore

orario festivo

domenica 11 gennaio 2026

Battesimo del Signore

orario festivo

Celebrazione della Penitenza

Mercoledì 24 dicembre 2025 alcuni presbiteri della comunità saranno disponibili per la **Celebrazione del Sacramento della Penitenza** secondo il seguente orario: ore 10-10,45; 15-16,45; 17,30-18,30.



Avvento 2025



**Attendere Dio
sul limite**